

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Ok, ho capito

● agi live

00:18 Le pagelle del secondo live di X-factor 2021

ESPANDI

EMBED

HOME > POLITICA

Il ministro Speranza punta sulla terza dose per superare l'inverno

"I nostri numeri sono molto buoni: 86,41% di prime dosi, più dell'83% di ciclo vaccinale completato. Ma dobbiamo insistere"

tempo di lettura: 4 min

VACCINO

COVID

ROBERTO SPERANZA

aggiornato alle **22:21** 04 novembre 2021

© Serena Campanini / AGF

- Il ministro della Salute, Roberto Speranza

AGI - "I nostri numeri sono molto buoni: **86,41% di prime dosi, più dell'83% di ciclo vaccinale completato**, tra i migliori a livello globale. E se abbiamo numeri più bassi sul piano epidemiologico è connesso a questo risultato importante. Ma non basta, dobbiamo insistere. Non dobbiamo accontentarci dell'83% di persone che hanno

completato, che pure è tantissimo. Dobbiamo accelerare sulla terza dose, è un pezzo fondamentale della nostra strategia".

Lo ha detto il ministro della Salute **Roberto Speranza**, partecipando alla cerimonia inaugurale di FarmacistaPiù 2021. "Con la terza dose - ha aggiunto - alziamo ancora i livelli di protezione soprattutto nei più fragili, negli over 60, nel personale sanitario".

Speranza sottolinea che in questo periodo "**Bulgaria e Romania**, tra i Paesi più indietro nella campagna di vaccinazione, stanno pagando un prezzo enorme. Questo significa che il vaccino è il vero strumento per gestire questa fase".

"Quello che vale tra Paesi diversi vale anche tra Regioni diverse. Più le Regioni sono in grado di avere una copertura vaccinale e meglio possono gestire l'autunno e l'inverno che sta arrivando" ha concluso Speranza.

Sui bambini aspettiamo Ema

"Sulla vaccinazione ai bambini aspetteremo il pronunciamento ufficiale di **Ema**. Ha iniziato la verifica dei dati, probabilmente si esprimerà a dicembre, e come sempre faremo prevalere l'evidenza scientifica".

Green pass con richiamo per chi ha sieri non Ue

Il green pass anche ai vaccinati con sieri non autorizzati dall'Ema, come ad esempio il russo Sputnik, che molti lavoratori soprattutto dell'Est Europa (a partire dalle badanti) hanno fatto nei mesi scorsi.

Lo prevede la circolare del ministero della Salute, annunciata nel pomeriggio dal ministro Speranza, che permette anche a queste persone di avere il green pass, a patto di sottoporsi a una dose 'booster' aggiuntiva con Pfizer o Moderna entro sei mesi.

"Visto il parere della **CTS di AIFA** che fa seguito ai pareri espressi dal Gruppo Permanente sull'infezione da SARS-CoV-2 del Consiglio Superiore di e "dal Comitato Tecnico Scientifico", "si rappresenta che, nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, i soggetti vaccinati all'estero con un vaccino non autorizzato da EMA possono ricevere una **dose di richiamo con vaccino a m-RNA** nei dosaggi autorizzati per il "**booster**" (30 mcg in 0,3 mL per Comirnaty di Pfizer/BioNTech; 50 mcg in 0,25 mL per Spikevax di Moderna) a partire da 28 giorni e fino a un massimo di 6 mesi (**180 gg**) dal completamento del ciclo primario. Il completamento di tale ciclo vaccinale integrato è riconosciuto come equivalente ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87". Superato il termine massimo di 6 mesi dal completamento del ciclo primario con vaccino non autorizzato da EMA, "così come in caso di mancato completamento dello stesso, è possibile procedere con un ciclo vaccinale primario completo con vaccino a m-RNA, nei relativi dosaggi autorizzati".





© Centro Meteo Italiano

ARTICOLI CORRELATI

"Il vaccino Pfizer ai bambini 5-11 anni entro Natale", ha detto Locatelli

Per il presidente del Consiglio Superiore di Sanità è prematuro parlare di prolungamento dello stato di emergenza, la discussione dovrà essere affrontata a dicembre

Covid: aumentano i contagi, i ricoveri ordinari e in terapia intensiva

Report settimanale della Fondazione Gimbe: diminuiscono le somministrazioni (-5,1%) e i nuovi vaccinati scendono a circa 20 mila al giorno

Il crollo del numero dei nuovi vaccinati

Lo segnala la Fondazione Gimbe: dopo aver sfiorato quota 440 mila nella settimana 11-17 ottobre, il numero nelle ultime due settimane è crollato prima a 239 mila (-45,7%) e poi poco sopra 144 mila (-39,6%)

Via libera al richiamo dopo 6 mesi per chi è vaccinato con il monodose Johnson & Johnson

Lo prevede la circolare del ministero della Salute divulgata il 3 novembre a firma del direttore generale della Prevenzione Gianni Rezza. La nuova inoculazione verrà fatta con Pfizer o Moderna



NEWSLETTER

ISCRIVITIIscrivendoti dichiari di avere preso visione delle [Condizioni Generali di Servizio](#)

SEZIONI

Cronaca
Estero
Economia
Politica
Innovazione
AGI Prima

AGI

Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Privacy Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231
Codice Etico

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.
Via Ostiense, 72, 00154 Roma
Tel. [06.519961](tel:06519961)
marketing@agi.it

Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003